

COMUNE DI BARI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI 4 PORTONI D'INGRESSO DEL PALAZZO CAMERALE



PROPRIETA'- COMMITTENTE : CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

Progettista : Arch. Grazia Rosa Scaletta

Rup : Francesco Cembalaio

7_ Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Conforme al D.M. n. 145/2000 e ss.mm.ii.

Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Lavori di restauro dei quattro portoni di accesso della Camera di Commercio di Bari.

Codice CUP: J99F17000000005 – CIG: N. 7255336CA9

L'importo totale finanziato è pari a complessivi euro 80.000,00.

Le indicazioni del presente capitolato e gli elaborati progettuali ne forniscono la consistenza, la quantità e le caratteristiche di esecuzione.

Art. 2 Ammontare dell'opera

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta ad **Euro 61.430,00 (euro sessantunomilaquattrocentotrenta/00)** oltre IVA come per legge e come risulta nel prospetto sotto riportato, comprendente gli oneri per la sicurezza in misura fissa ed invariabile.

| | | |
|-----------------------------|--------|----------------|
| A) - per lavori a corpo | totale | euro 58.975,00 |
| B) - oneri per la sicurezza | totale | euro 2.455,00 |
| ===== | | |
| | | euro 61.430,00 |

Sono compresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività ad esso affidate.

Gli importi di cui sopra sono soggetti al ribasso ad esclusione di quelli relativi agli **oneri per la sicurezza pari a euro 2.455,00.**

I lavori sotto brevemente riportati appartengono alla **CATEGORIA PREVALENTE – OS2 – A – CLASSIFICA 1**

Art. 3 Descrizione dei lavori.

I lavori che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori, vengono di seguito sinteticamente descritti:

Il restauro interesserà n. 4 Portoni di uguale fattura architettonica (facciate simmetriche), siti in:

- Corso Cavour - prospetto Ovest
- Via Sabino Fiorese - prospetto Sud
- Piazza Eroi del Mare - prospetto Est
- Largo Eroi del Mare - prospetto Nord

Il restauro proposto dovrà consistere in un minimo intervento, atto a mantenere l'equilibrio raggiunto ormai negli anni dal manufatto, senza apportare modifiche all'attuale assetto.

Il progetto prevederà nello specifico una prima pulitura superficiale di tipo meccanico e chimico, a cui seguirà un consolidamento delle parti lignee degradate ed una equilibratura di tutte le stuccature nuove e presenti. La ferramenta presente, ossidata dagli agenti atmosferici, dovrà essere smontata e sottoposta a pulitura ed eventualmente sostituita, previo accordo con la Direzione Lavori. Infine, deve essere prevista una protezione superficiale con prodotti idonei alla presenza di aerosi marino e agenti atmosferici, consentendo una perfetta durabilità nel tempo.

Art. 4 Forma e principali dimensioni delle opere

La forma e le dimensioni delle opere, che formano oggetto dell'Appalto, risultano dagli allegati indicati nel successivo art. 11, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

Art. 5 Condizioni di appalto

L'appaltatore ammette e riconosce:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;
- b) di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
- c) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul numero dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- d) di aver valutato, nell'offerta del ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- e) di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, e delle norme di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché dell'onere per la redazione dei piani di sicurezza. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore, contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

L'Appaltatore, con la formulazione dell'offerta, dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere alla esecuzione degli stessi, secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi, nel tempo stabilito.

Art. 6. Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune nell'interesse della buona riuscita e per l'economia dei lavori, nel rispetto e nei limiti dell'art. 149 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50, senza che l'Appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal presente Capitolato Speciale.

Nel caso detti elementi non siano esplicitamente menzionati, gli stessi s'intenderanno contrattualmente invariati. L'Appaltatore, nel porre la firma per accettazione dell'ordine di servizio, si precluderà ogni possibilità di successiva rivalsa.

Di contro, l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare scritto della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cure e spese dell'Appaltatore, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione Appaltante. Nessun compenso spetterà all'Appaltatore, nel caso l'Amministrazione ritenga di non procedere alla predetta eliminazione.

Art.7. Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione ordinate e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato speciale e tali, quindi, da richiedere la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio, con il quale tali lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi prescritti.

CAPO II

QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI, MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 8. Qualità dei materiali e dei componenti, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro

Le prescrizioni riguardanti: la qualità e le caratteristiche dei singoli materiali e dei componenti, le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, le norme a cui fare riferimento per l'accettazione dei materiali, le caratteristiche indicative dei prodotti e, in genere, tutte le prescrizioni attinenti l'esecuzione dei lavori, sono contenute nel progetto definitivo allegato e nell'analisi dei prezzi.

Art. 9. Prescrizioni particolari

Data la rilevanza architettonica dell'edificio, tutto il restauro dovrà essere improntato al rispetto di tale natura; quindi l'esecuzione delle opere dovrà essere diretta da personale qualificato e capace di prevenire eventuali errori di esecuzione che compromettano lo stato di conservazione delle preesistenze. Ogni categoria di lavoro dovrà essere condotta

con l'attenzione dovuta alle opere di restauro scientifico e dovrà essere preceduta, se richiesto dalla D.L., da idonei saggi e campionature.

CAPO III

OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO ED IL MODO DI VALUTAZIONE DEI LAVORI - OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

Art. 10. Osservanza di leggi e di norme

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle seguenti leggi e normative:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016. n.50 e ss.mm.ii. - D. Lgs. 19.04.2017 n. 56;
- b) D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i nelle parti ancora vigenti;
- c) Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 nelle parti ancora vigenti;
- d) Regolamento del sistema di qualificazione approvato con D.P.R. n. 34/2000;
- e) Decreto 22.08.2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42;
- f) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- g) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari emanate e vigenti per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- h) Norme emanate dal C.N.R.. Norme U.N.I., Norme C.E.I., Tabelle CEI-UNEL e testi citati nel presente Capitolato, e/o in disciplinari tecnici o capitolati speciali tecnici relativi a specifici servizi, i quali tutti devono intendersi come facenti parte del presente Capitolato Speciale;
- i) D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni;
- l) Norme tecniche dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.

La sottoscrizione del Contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza di quanto riportato nel presente articolo.

Art. 11. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

il Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000 anche se non materialmente allegato;

il presente Capitolato Speciale d'Appalto ed i seguenti elaborati:

- a) Progetto definitivo - Relazione tecnico descrittiva
- b) Disciplinare;

- c) Quadro economico;
- d) Elenco prezzi;
- e) Analisi dei prezzi
- f) Computo metrico estimativo
- g) Crono programma
- h) Contratto

Art. 12. Garanzia provvisoria - Garanzia definitiva - Copertura assicurativa

A. 1 Garanzia provvisoria (Art. 93 del D. Lgs.n. 50/2016)

L'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, indicato nel bando o nella lettera di invito da prestare sotto forma di fideiussione o di cauzione. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'avvenuta l'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 Il comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A.2 Garanzia definitiva (art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016)

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D. lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %. La cauzione dovrà essere depositata con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che seguirà nella graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, dal rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Potrà essere richiesta al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti

sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, Il comma del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 % dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, secondo le indicazioni dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

A.3 Copertura assicurativa (co. 7 art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016)

L'Appaltatore è obbligato a stipulare e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della data di consegna dei lavori, una polizza assicurativa che tenga indenne la stessa Amministrazione dei danni che subirebbe a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori dalla data di consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa per l'importo del contratto, mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari ad € 500.000,00.

Art. 13. Consegna dei lavori e Anticipazione (comma 18 art.35 del D.Lgs 19 aprile 2016, n.50).

Una volta avvenuta la consegna dei lavori , si procede al versamento all'impresa Aggiudicatrice del 20% del valore stimato dell'appalto entro quindici giorni dall'effettivo inizio degli stessi, sottoscritto il contratto e verificata la costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Nei casi e secondo le procedure individuate dal comma 8 dell'art.32 del D.Lgs.50/2016 si potrà procedere ad una consegna dell'opera in via d'urgenza.

Art. 14. Impianto del cantiere - Programma ed ordine dei lavori

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente, dopo la consegna, all'impianto del cantiere. L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori sarà tenuto a presentare alla Direzione dei Lavori un programma dettagliato di esecuzione dei lavori, entro il termine di 30 gg. dalla data di consegna. In linea generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione Lavori, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

Art. 15. Sospensione, sospensione parziale e ripresa dei lavori (art. 107 del D.Lgs 19 aprile 2016, n.50)

Se circostanze di cui al D.Lgs.50/2016 impediscono temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori o di una parte di questi (previsti da crono programma), la Direzione Lavori ne dispone la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specifici del presente Capitolato.

Art. 16. Tempo utile per la ultimazione dei lavori - Penale per il ritardo (Art. 113 bis del D. Lgs. n. 50/2016)

Il limite massimo previsto per la esecuzione dei lavori viene stabilito in giorni 120 (CENTOVENTI) naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori. In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita nella misura dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo; il superamento del limite massimo della penale pari al 10% dell'ammontare dell'Appalto dà facoltà all'Amministrazione di dichiarare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore. La penale, verrà senz'altro iscritta a debito dell'Appaltatore negli atti contabili. Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato.

Art.17. Modalità di pagamento

Considerata la natura dei lavori, essi saranno compensati a **corpo**, secondo quanto indicato dal Computo Metrico estimativo allegato a base di Appalto. Lo svolgimento dei lavori, la contabilità e il certificato di regolare esecuzione sono sottoposti alla disciplina delle norme e delle disposizioni vigenti in materia di Lavori Pubblici.

Le somme dovute dall'Amministrazione all'Impresa, saranno versate con le seguenti modalità:

- 1) anticipazione del 20% ai sensi di quanto disposto dal comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
- 2) 80% a stati di avanzamento nella misura del 20% certificato dalla D.L. al raggiungimento dello Stato di Avanzamento del 25% dell'opera, con contestuale recupero progressivo dell'anticipazione;
- 3) 20% a saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione emesso a cura del Direttore dei Lavori entro 60 giorni dalla fine dei lavori, previo riscontro della regolarità contributiva.

A garanzia sia delle somme ricevute a titolo di acconto che per l'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'impresa dovrà presentare cauzioni e coperture assicurative così come previsto dagli artt. 35,93, 103 co. 1 e co. 7 del D. Lgs. n. 50/2016 .

Art. 18. Danni di forza maggiore (Art. 107 del D. lgs. n. 50/2016)

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare ulteriori danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati. I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni. Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni valutati a prezzi di contratto. Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo. Resteranno comunque a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto.

Art. 19. Accertamento e misurazione dei lavori

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati sull'importo degli acconti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Art. 20. Ultimazione dei lavori - Conto finale – Certificato di Regolare esecuzione

A. Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione Lavori che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato. Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

B. Conto finale

Il conto finale verrà redatto nel termine di giorni 60 dalla data di ultimazione delle opere.

C. Regolare esecuzione (art.102 del D.Lgs 19 aprile 2016, n.50)

Al termine dell'esecuzione delle opere si procederà con le operazioni utili al rilascio del certificato di regolare esecuzione, che dovranno, in ogni caso, essere effettuate nei termini ed ai sensi di quanto disposto all'art.102 del D.Lgs.50/16 e art. 237 del D.P.R 207/2010. Sono a carico dell'Appaltatore:

- operai e mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- il ripristino delle parti eventualmente alterate durante le verifiche atte al rilascio del

certificato di regolare esecuzione;

- le eventuali spese di visita del personale della Stazione Appaltante per l'accertamento dell'eliminazione delle mancanze riscontrate. Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare agli obblighi previsti, la Stazione Appaltante disporrà l'esecuzione di ufficio delle operazioni richieste e le spese sostenute saranno dedotte dal credito residuo dell'Appaltatore.

Art. 21. Anticipata consegna delle opere

Resta in facoltà dell'Amministrazione la presa in consegna dell'opera prima del rilascio ed approvazione del certificato di regolare esecuzione; in tal caso trovano applicazione le norme di cui all'art.230 del D.P.R n.207/2010.

Art. 22. Manutenzione delle opere fino al certificato di regolare esecuzione

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, l'approvazione del certificato di regolare esecuzione delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Art.23. Trattamento e tutela dei lavoratori

A. Trattamento dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa anche dei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, od a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme nei contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

B. Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Art. 24. Estensione di responsabilità - Violazione degli obblighi (commi 5 e 6 dell'art.30 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50)

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei

rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi dei subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi, l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs.50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs.50/2016. L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. La Direzione Lavori avrà peraltro la facoltà, ai sensi dell'art.9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n.55, di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Art. 25. Disciplina dei subappalti (art.105 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50).

L'affidamento in subappalto di parte delle opere di cui al presente Capitolato è subordinato al rispetto delle leggi vigenti in materia di antimafia, dell'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 e del rispetto di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. 19/4/2016, n.50.

L'Amministrazione rimane comunque estranea, pur avendo regolarmente autorizzato il subappalto, ai rapporti intercorrenti tra l'impresa subappaltatrice e l'Appaltatore, il quale rimarrà unico e diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione delle opere nonché del rispetto dei programmi e di ogni altra responsabilità dipendente dall'esecuzione di detto subappalto. Il periodo di tempo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al sub affidamento non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di protrazione o sospensione del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, né potrà essere addotto a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzi, risarcimenti o maggiori compensi di sorta.

Nel caso di subappalti regolarmente autorizzati, ai sensi della vigente normativa, la perdita, da parte dell'impresa sub appaltatrice, dei requisiti di idoneità tecnica accertati ovvero dei requisiti previsti dalla normativa medesima determinerà l'automatica risoluzione del contratto di subappalto; tale clausola dovrà obbligatoriamente essere prevista dall'Appaltatore nel contratto di subappalto. La risoluzione del contratto di subappalto non potrà costituire fondamento di alcun diritto dell'Appaltatore in ordine a pretese di indennizzi, risarcimento di danni, né la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

Art. 26. Prezzo a corpo - Revisione

A. Generalità

Il prezzo a corpo, che al netto del pattuito ribasso d'asta, costituisce il corrispettivo dell'appalto, comprende:

- a) Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro.
- b) Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.
- c) Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti a loro uso.
- d) Per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.
- e) Per il rispetto delle norme di sicurezza: tutti i relativi oneri.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori.

B. Revisione dei prezzi

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi di costruzione.

Art. 27. Discordanze degli atti di contratto - Prestazioni alternative

Tutti gli atti contrattuali hanno validità per le parti dell'opera che rappresentano. Qualora gli atti contrattuali dovessero riportare disposizioni o indicazioni fra loro discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per le conseguenti determinazioni. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione o indicazione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, le disposizioni indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Atti progettuali - Leggi e regolamenti. Qualora gli atti contrattuali prevedessero soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta della soluzione spetta alla Direzione Lavori.

Variazioni in corso d'opera (artt.106 e 149 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50)

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali se non è stato autorizzato espressamente per iscritto. L'Appaltatore non potrà in nessun caso addurre a giustificazione di variazioni o addizioni ai lavori il tacito assenso del Direttore dei Lavori. E' in facoltà dell'Amministrazione, fatte salve le previsioni del Direttore dei Lavori, di chiedere l'eliminazione delle varianti non indispensabili introdotte arbitrariamente dall'Appaltatore anche se queste non importano una diminuzione di valore dell'opera e anche se ne comportano un aumento. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire, entro il quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto. Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista si procederà alla pattuizione di nuovi prezzi.

Prezzo dei lavori a corpo

Per i lavori da contabilizzarsi a corpo, l'Appaltatore non potrà chiedere compensi per quelle opere che, pur non essendo esplicitamente descritte negli elaborati, siano comunque desumibili dai disegni o dal Capitolato o consigliabili dalle regole dell'arte per la corretta e sicura esecuzione.

Contabilità e riserve

La contabilità dei lavori sarà tenuta secondo quanto prescritto al titolo IX (art.178 e seguenti) del D.P.R. n.207/2010. Le medesime prescrizioni si applicano per le osservazioni e riserve dell'Impresa. Le misurazioni saranno svolte in contraddittorio con l'Appaltatore, il quale dovrà firmare il libretto delle misure subito dopo il Direttore dei lavori.

Art. 28. Disciplina nei cantieri

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal contratto. La Direzione Lavori potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

Art. 29. Piani di sicurezza

In riferimento all'oggetto della gara e alla tipologia delle lavorazioni previste eseguibili da un'unica impresa affidataria, il Piano della Sicurezza sarà riscontrabile nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) documentato dall'impresa affidataria, prima di iniziare un'attività lavorativa all'esterno della propria azienda o stabilimento, nei casi previsti dall'art.17 comma 1, lettera a del D.Lgs. 81/08 , i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV.

Art. 30. Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento. Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza,

l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori all'approvazione del certificato di regolare esecuzione, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt.1667 e 1669 del C.C .

Art. 31. Rappresentante tecnico dell'appaltatore

L 'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita da requisiti di legge. Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

Art. 32. Indicazione delle persone che possono riscuotere

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali. I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in narrativa saranno effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante esclusivamente tramite bonifico bancario o postale previa presentazione ed accettazione di fattura elettronica.

Art. 33. Definizione delle controversie

In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione dei lavori, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad essi, l'Appaltatore non avrà diritto a sospendere i lavori, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute. Peraltro potrà formulare espressa riserva nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. n. 207/2010. L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione.

Eventuali controversie saranno definite nei modi previsti dal Titolo I della parte VI del D.Lgs. 19/4/2016, n.50.

Art. 34. Esecuzione d'ufficio - interruzione del contratto (artt.1 08 e 109 del D.Lgs. 19/4/2016,n.50)

In tutti i casi previsti dagli artt.108 e 109 del D.Lgs.50/2016, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di risolvere o rescindere il contratto in questione nei modi e nei tempi previsti. Le ripetute violazioni del piano di sicurezza del cantiere, previa formale costituzione in mora dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione contrattuale (comma 1 lettera e art.92 del D.Lgs.81/2008 e s.m.L).

Art. 35. Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre gli oneri di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del presente Capitolato Speciale, sono a carico

dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti comprese quelle di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle lavorazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti e necessarie alla corretta esecuzione di ogni fase dell'opera.
- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme della Circolazione Stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.
- La vigilanza e guardiania del cantiere nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite o in corso di esecuzione. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo salvo anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.
- La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.
- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio, attrezzatura, ecc.
- Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi, e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
- La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, indagini, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, misurazione, contabilità e collaudo dei lavori.
- Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad esse relative per garanzie, tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. e la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.
- Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando comunque estranei l'Amministrazione appaltante ed il suo personale
- La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni reheranno impresse a colori indelebili le seguenti diciture: Ente appaltante - Titolo dell'opera - Titolo del lavoro in appalto - eventuali immagini illustrative - Estremi legge di finanziamento - Impresa esecutrice con eventuali consociate e subappaltatrici

Importo dei lavori - Data di consegna - Data di ultimazione dei lavori - Figure tecniche di progettazione direzione ed assistenza; - Sub affidatari - Ufficio competente di riferimento. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.

- L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
- L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, saggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso gli Istituti autorizzati sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere; in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- Il carico, trasporto e scarico, dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
- L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato. L'accesso, in qualsiasi momento, a personale appartenente ad Enti preposti al controllo od ad imprese terze interessate dall'appalto, queste ultime preventivamente autorizzate dal DL e dal RSE, presso il cantiere in questione.
- La fornitura di fotografie a colori delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori: per ogni stato di avanzamento.
- La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo, come specificato ai precedenti articoli.
- L'osservanza delle prescrizioni previste nel piano della sicurezza adottando tutte le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- Lo sgombero del cantiere entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, le opere provvisoriale, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti.
- Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì.....

L'Appaltatore